

Licata

Il sindaco: «Precari, sono uno di voi»

Lavoro. Graci fa il punto dopo l'ennesimo vertice alla Regione per evitare un'emergenza sociale

Si lavora per i precari. I lavoratori degli enti locali con contratto a tempo determinato rimangono una questione di strettissima attualità.

A Licata sono 160. Per loro, il posto di lavoro è a forte rischio. Quasi perso. Il sindaco Angelo Graci annuncia che sarà in prima linea per sostenere i precari. «Lotterò insieme ai ragazzi per il loro posto di lavoro. Non sono soli, avranno il mio sostegno totale, useremo ogni mezzo legale a nostra disposizione per la salvaguardia di una parte vitale del nostro Comune. I precari sono 160 a fronte di un personale complessivo di 458 unità. Numeri che parlano da soli. Non possiamo e non vogliamo rinunciare a loro. I problemi dei precari sono i miei problemi. Darò tutto me stesso per aiutare queste persone. Hanno il diritto di lavorare. Tra le altre cose, il loro licenziamento metterebbe ancor più in ginocchio il Comune di Licata: i servizi per l'utenza sarebbero inevitabilmente ridimensionati. Dobbiamo lottare, io sono pronto a farlo».

Dice Graci: «Siamo stati all'Ars andre-

mo anche a Roma, ormai è una questione di carattere nazionale. La cosa importante è che non ci dormiremo la notte». Si è svolto a Palermo negli Uffici di Presidenza dell'Assemblea regionale siciliana un incontro operativo per definire un approccio concreto alla questione dei lavoratori precari degli Enti locali, delle Aziende sanitarie e della Regione. Erano presenti l'europarlamentare Salvatore Iacolino (PPE/PDL), promotore dell'incontro, il Presidente dell'Ars, Francesco Cascio, l'Assessore regionale al Lavoro, Giuseppe Spampinato, il Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro della Regione siciliana, Anna Rosa Corsello ed una folta delegazione di sindaci, tra cui per l'appunto, Angelo Graci ed amministratori di enti locali. I sindaci hanno dato mandato al Presidente dell'Ars Cascio e all'Assessore regionale Spampinato di incontrare il Governo nazionale, nel più breve tempo possibile (entro metà settembre), sottoponendo il piano organico regionale per la conseguente approvazione della proroga dei 22.700 lavorato-

ri in servizio negli Enti locali, Sanità e Amministrazione regionale, con effetto 1 gennaio 2013 e la contestuale necessaria deroga al Patto di Stabilità.

VINCENZO MONTANA



IL SINDACO GRACI